



FP CGIL - COORDINAMENTO NAZIONALE PCM



Anticipata a mezzo mail

Al Segretario Generale Pcm  
Dott Mauro MASI  
SEDE fax: 0667793973

Al Sig. Capo Dipartimento  
Protezione Civile  
SEDE fax: 0668897696

Alle OO.SS PCM  
CISL-UIL-RdB-FLP-SNAPRECOM-UNSA-SIPRE-UGL  
Loro Sedi

**Oggetto:** indennità di Alta Valenza Operativa (A.V.O.).

L'ordinanza di protezione civile, a firma del Presidente del Consiglio Prodi, datata 3 aprile 2007 n. 3580, destina al solo personale militare, operativo e non operativo, una speciale indennità che assomma a **600 €** incrementabile a secondo del grado militare rivestito. Tale personale è impiegato presso 3 Uffici del DPC - Ufficio IX (Attività Aeronautiche), Ufficio I (Servizio per la vigilanza e la previsione meteorologica) e Ufficio II (Servizio rischio ambientale) che hanno, evidentemente, diverse finalità e per questo non afferenti ad un solo Ufficio, mentre sembra riconducibile alla sola Aeronautica, il personale scelto a priori.

Tale indennità è celata nell'ordinanza di cui sopra all'articolo 9, comma 2, dietro i cinquantuno "Visto" che la rendono, di fatto, un reperto architettonico di elevato pregio (considerato anche che la PC adesso "commissaria" anche la cultura...e che cultura, una delle più prestigiose del mondo!).

L'indennità in parola è concessa solo ai lavoratori citati per «*prolungato e gravoso impegno*» e giustificata dall'art. 8 del DPR 16 marzo 1999, n. 255 che, ricordiamo, prevedeva una speciale indennità, denominata "Alta Valenza Operativa", al solo personale impegnato nelle missioni aeree in Jugoslavia e precisamente nel territorio Serbo. Tale indennità fu reiterata, per le sole Forze Armate, nello specifico contratto di lavoro 2000/2001 (DPR 139/2001) e affidata alla discrezione dei responsabili militari circa l'unilaterale individuazione dei beneficiari.

Tale indennità, in gergo AVO, fu poi definitivamente soppressa nel 2002 (a guerra finita) e sostituita dal "*Compenso forfettario d'impiego*" comma 6, dell'art. 9 del contratto 2002-2003 D.P.R. 163 del 13.06.2002.

Nonostante la sua formale abolizione, l'AVO, è ancora liquidata a parte, piccola parte, dell'ingente forza militare in posizione di comando al DCP (quasi una compagnia se non proprio un battaglione se consideriamo tutta la PCM...).

Si desidera capire, ed è il motivo per cui scriviamo, perché tale indennità è stata riesumata?, quale è la correlazione così speciale tra Aeronautica e DPC?, quali i criteri adottati che vedono esclusi, dall'emolumento, il personale di ruolo della PCM (che magari sono nella stessa stanza a rispondere allo stesso telefono o pigiare il medesimo pulsante sul computer...)?, perché tale indennità, elargita per «*prolungato e gravoso impegno*» non è equamente distribuita a tutto il personale di ruolo e comandato da qualsiasi amministrazione provenga in servizio presso il DPC, (non foss'altro per il logorio a cui è sottoposto per la continua tensione emotiva derivata da tutte queste emergenze virtuali)?

Siamo tornati in regime di difesa civile ovvero allo stato ex ante la legge 225/92?

Le leggi vigenti del sistema di PC - quelle statutarie, non legate a criteri di *urgenza* e *necessità* come sono, invece, le ordinanze - indicano, chiaramente, quale è la componente fondamentale in prolungato e gravoso impegno di PC ordinaria, che non sembra essere l'Aeronautica Militare, una delle parti di una delle strutture operative di cui all'art.11 della 225/92.

Chiediamo, dunque, agli organi in indirizzo di provvedere per stabilire, una volta per tutte all'interno del DPC ( e lo chiediamo da tempo) regole corrette, minime, somiglianti, seppur timidamente, con eccelso pallore, a quelle in vigore in altre amministrazioni dello Stato.

Infine, chiediamo di essere ricevuti, unitamente alle altre oo.ss, per giungere a un accordo ed estendere l'AVO a tutto il personale dipendente del DPC.

Si resta dinamicamente in attesa.

Roma 06.02.09

FP/CGIL PCM  
Gianni MASSIMIANI

FP CGIL - COORDINAMENTO NAZIONALE PCM  
Via della Mercedes 96 Tel. 06.6779.4675 Fax n. 06.6779.4746

Sito: [www.fpcgil.it](http://www.fpcgil.it)

email:oo.ss.cgil@palazzochigi.it